



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

Lett. Amm. Prot. 45 del 09/04/15

Al responsabile dell'Ufficio Sanitario Nazionale del CNVVF
dott. Daniele **SBARDELLA**

e p. c. **FNOMCeO** – Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri
Piazza Cola di Rienzo, 80/a – 00192 Roma
Centralino: +39 06 362031 – fax: +39 06 3222794
PEC: segreteria@pec.fnomceo.it

Oggetto: screening amianto.

Egregio,

già con nostra nota n°51 del 10/07/2014, eravamo a contestarvi nel merito e nel metodo lo screening che avete disposto per l'amianto. È inammissibile sottoporre coattivamente dei lavoratori a tutta una serie di indagini diagnostiche senza il preventivo consenso degli stessi (art.32 della Costituzione), peggio ancora se dietro questa richiesta di accertamenti sanitari non vi è una situazione di effettivo pericolo che ne giustifichi l'esecuzione, così come si evince dai campionamenti svolti dall'ASL e riportati nella nota della Direzione Regionale Lombardia n°3146 del 03/03/2014.

Inoltre la sorveglianza sanitaria è esclusa nei casi come questo di esposizione sporadica e di debole intensità art. 249 c. 2 del D.Lgs.81/08.

Ciò nonostante, si sottoponevano i lavoratori potenzialmente esposti ad uno screening inutile e dannoso così come è stato congegnato, nel quale l'esposizione alle radiazioni ionizzanti è oltremodo aumentato per colpa della sovrapposizione di due accertamenti radiodiagnostici: L'Rx e l'HRCT.

Quanto disposto non trova eguali in nessun protocollo di screening per l'amianto, anzi vi sono chiare indicazioni scientifiche che prevedono l'esecuzione dell'HRCT, solo nei casi in cui vi è necessità di un accertamento diagnostico, così come avviene ad esempio nello screening predisposto dal dipartimento centrale di sanità della Polizia di Stato, tanto per rimanere nello stesso Ministero.

È noto infatti come l'HRCT, fornisca una dose di radiazioni ionizzanti pari a 350 mSv al torace.

Mancando quindi il principio cardine della radioprotezione, e cioè la giustificazione, così come riportato dall'art. 3 del D.Lgs. 187/2000, Vi invitiamo a rivedere lo screening predisposto per l'amianto modificandolo così come indicato dalle "Linee di indirizzo per la sorveglianza sanitaria dei lavoratori esposti ad amianto", predisposto dalle varie Regioni.

il Coordinamento Nazionale USB VVF

USB VV.F – Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco

www.vigilidelfuoco.usb.it - fax:06874597394 - vigilidelfuoco@usb.it - pec: vigilidelfuoco@pec.usb.it

Via dell'Aeroporto 129 – 00175 – ROMA – Centralino 0659640004